

Testata: Eco Risveglio
Del: 12/4/06

... È seguito un interessante confronto tra il 'Beatus vir' di Monteverdi e una delle tre versioni di Antonio Vivaldi, per soli, doppio coro e doppia orchestra. Impronta ritmica inconfondibile e inossidabile del cremonese, a confronto con la gioia straripante dai numerosi abbellimenti del veneziano. 'Beatus vir qui timet Dominum', quindi, perché la musica è un linguaggio che va lontano, al cuore degli uomini. Ma anche beati coloro che hanno assistito a questo concerto. Tutto il valore dell'espressione sviluppata dalla ricerca armonica è emerso dalla scelta sapiente dei brani. Il miracolo del barocco italiano, di un patrimonio culturale che in parte è ancora da esplorare, si è ricreato grazie alla splendida esecuzione dell'ensemble, dei solisti e dei coristi. Voci dal timbro particolarmente adatto all'esecuzione del repertorio del '700, ben assortite e disciplinate.

Paola Giacoletti